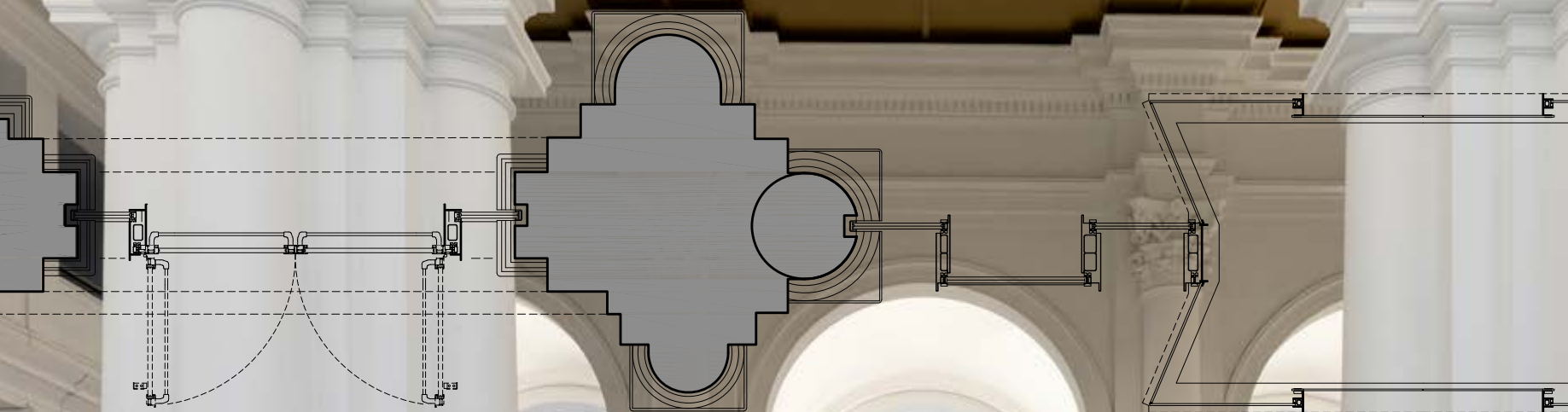




AR K E T I P O

ARCHITETTURA DEL FARE



IZASKUN CHINCHILLA
X ARCHITECTS
DNA DESIGN
AND ARCHITECTURE
PETRJANDA / BRAINWORK
AAAA QUATTROASSOCIATI
ROLDÁN + BERENGUÉ
SHED KM
MECANOO
STUDIO MARCO PIVA
ITALIA + PARTNERS

RECUPERO REFURBISHMENT

LAZZARETTO VECCHIO A VENEZIA

AERTETTO AERCOPPO®

La storia del Lazzaretto Vecchio a Venezia inizia nel 1423 quando una piccola isola della Laguna fu scelta dal Senato della Repubblica di Venezia per istituire un luogo di cura destinato all'isolamento dei malati di peste. L'isola, grande circa due ettari e mezzo, nel tempo assume il nome Lazzaretto Vecchio per distinguerlo dal 'Novo', costruito in seguito su un'altra isola. Tra gli ultimi impieghi dell'isola esistono tracce di un magazzino militare che risalgono all'Ottocento, e dismesso nel 1965, a seguire di un canile e poi il definitivo abbandono.

La peculiarità dell'isola e il suo fascino però non hanno mai smesso di destare interesse fino a quando il Ministero ai Lavori Pubblici e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali decide di destinare il luogo extra-ordinario a sede del Museo Archeologico Nazionale della Laguna di Venezia. I primi lavori di recupero non danno l'esito sperato; i lavori riprendono nel 2021/2022 e completano quanto precedentemente iniziato.





luogo:
Venezia
 progetto:
arch. Paolo Tocci,
arch. Silvia Gualdi
 anno:
2021/2022

L'isola del Lazzaretto Vecchio a Venezia torna a essere un luogo d'eccezione con la sede del nuovo Museo Archeologico Nazionale della Laguna. Artefice del recupero delle coperture dell'antica struttura il sistema AERCoppo®, che ha garantito la resistenza agli agenti atmosferici e la possibilità di non gravare sulle murature esistenti.



RESISTENZA E LEGGEREZZA DEL NUOVO SISTEMA DI COPERTURA

Il Lazzaretto Vecchio conserva un patrimonio monumentale di grande interesse che il recupero ha ripristinato nel rispetto della preesistenza. Al contempo, l'antica struttura necessitava di interventi atti a rendere possibile il cambio di destinazione d'uso: la messa in sicurezza e l'ottimizzazione del comportamento energetico dell'intero manufatto. AERTetto entra in campo nel delicato e complesso recupero delle coperture, in pessimo stato di conservazione. La priorità era ripristinare la piena efficienza della struttura portante per poi implementare il nuovo manto con un sistema leggero, stabile e duraturo nel tempo.

La committenza in accordo con la direzione lavori hanno scelto AERCoppo®, un sistema in grado di assicurare, da un lato, la resistenza della copertura sotto l'azione di forti agenti atmosferici, dall'altro la costruzione di una nuova struttura performante e leggera per non gravare sulle murature storiche.

